



## CELEBRAZIONI LITURGICHE

Gli orari, per motivi di opportunità pastorale, possono subire variazioni. L'iscrizione delle ufficiature può essere fatta in canonica oppure in sacrestia, al termine delle sante Messe entro e non oltre il giovedì sera antecedente l'uscita del foglietto. Il foglietto viene stampato il venerdì mattina. Non si aggiungono sante Messe o nomi quando il foglietto è già uscito.

<b>✱ DOMENICA 14</b>	<b>III di AVVENTO "Gaudete, gioite!"</b>	Is 61,1-2.10-11 * Cant. Lc 1,46-54 * 1Ts 5,16-24 * Gv 1,6-8.19-28	<b>III</b>
8.15 Abbazia	+ Zanchin Giuseppe, De Biasi Amalia e familiari + Lorenzato Gino ed Elisa + Moro Giuseppina e familiari + famiglie Marchiori e Marcon; Antonia + Miozzo Cirillo e Oscar		
9.30 Borghetto	* per la comunità + Zuanon Giuseppe e Maria + Casonato Cornelio, Maria, Parolin Pietro e Teodolinda + Barichello Ubaldo, genitori, Anna, Angela e famiglia Stocco + Baldassa Alfonso e Regina + Caeran Angelo, Emma e Giuseppina		
11.00 Abbazia	<b>SANTA MESSA con i ragazzi della CATECHESI ELEMENTARI</b> * per la comunità + Zandarin Luciano + Bedin Enrica (ann.) e familiari + Casonato Orlando, Dino, Gerardo e Maria + Volpato Giovanni + Ceron Giovanni + Zanchin Licinio; Bizzotto Cirillo, Maria, Mira, Dorina e sr. Olga + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Stocco Primo e Otella; Cappellaro Luigia e Giuseppe + Grego Domenica; Novello Arianna; Antonello Barbara + Stocco Giovanni e Graziella + Toniato Aldo		
14.30 Borghetto	Vespri		
<b>LUNEDÌ 15</b>	feria di Avvento	Nm 24,2-7.15-17b * Sal 24 * Mt 1,23-27	<b>III</b>
8.00 Borghetto	* ad mentem offerentis		
<b>MARTEDÌ 16</b>	feria di Avvento	Sof 3,1-2.9-13 * Sal 33 * Mt 21,28-32	<b>III</b>
18.30 Abbazia	+ Favarin Antonio, Genoveffa e familiari		
<b>MERCOLEDÌ 17</b>	<b>Feria maggiore di Avvento - Tempora d'Inverno</b>	Gen 49,2.8-10 * Sal 71 * Mt 1,1-17	<b>P</b>
8.00 Borghetto	<b>Novena di Natale e Santa Messa</b> * per papa Francesco nel giorno del 78° compleanno + Barichello Sante e Giovanna + Perin Maria Anna (ann.) + De Biasi Luigi + famiglia Turetta		
20.00 Abbazia	<b>Novena di Natale e Santa Messa</b> * per papa Francesco nel giorno del 78° compleanno + Menzato Irma, Roberto e Teobaldo + Santinon Corrado e Guerrino + Cariani Tullia		
<b>GIOVEDÌ 18</b>	<b>Feria maggiore di Avvento</b>	Ger 23,5-8 * Sal 71 * Mt 1,18-24	<b>P</b>
8.00 Borghetto	<b>Novena di Natale e Santa Messa</b> * ad mentem offerentis		
20.00 Abbazia	<b>Novena di Natale e Santa Messa</b> + Mattara Giuseppe, Palmira e familiari		
<b>VENERDÌ 19</b>	<b>Feria maggiore di Avvento - Tempora d'Inverno</b>	Gdc 13,2-7.24-25a * Sal 70 * Lc 1,5-25	<b>P</b>
8.00 Borghetto	<b>Novena di Natale e Santa Messa</b> * ad mentem offerentis		
20.00 Abbazia	<b>Novena di Natale e Santa Messa</b> * ad mentem offerentis		
<b>SABATO 20</b>	<b>Feria maggiore di Avvento - Tempora d'Inverno</b>	Is 7,10-14 * Sal 23 * Lc 1,26-38	<b>P</b>
17.30 Borghetto	Adorazione eucaristica		
18.00 Borghetto	+ Ballan don Augusto e Santina + Tollardo Noé + Perin Maria Anna (ann.) + Campigotto Gelindo, Carmela, Giuliana e Cristina + De Biasi Luigi		
19.00 Abbazia	Adorazione eucaristica		
19.30 Abbazia	<b>SANTA MESSA con i ragazzi della CATECHESI MEDIE (Itinerario crismale)</b> + Bertonello Amelia, Arturo, Giulia e Danilo + Geron Luigi, Maria Celestina e familiari + Ballan Luciano + Stocco Giulio, Evelina e Maria + Ruffato Fidenzio + Zanellato Lino e familiari vivi e defunti + Loriggiola Alido, Maria e figli		
<b>✱ DOMENICA 21</b>	<b>IV di AVVENTO</b>	2Sam 7,1-5.8b-12.14a.16 * Sal 88 * Rm 16,25-27 * Lc 1,26-38	<b>IV</b>
8.15 Abbazia	+ Marcon Ireneo + Dalla Vecchia Maria + Mazzon Bruno + Menzato Cornelio ed Esterina + Novello Germana + Zorzo Severino + Bazzacco Antonio e Lina + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico		
9.30 Borghetto	* per la comunità + Reginato Antonella + Casonato Narciso, Vittoria, nonni Casonato e Pilotto + famiglie Lago e Stangherlin + Zanella Natalino (ann.) + Fornazier Renzo (ann.) + Zorzo Arlindo e Amalia + Vilnai Egidio (ann.) + Pelosin Fulvia + Miotti Umberto, Gilda e Eufelia + Caeran Angelo e famiglia Ballan + Geron Rina + Pegorin Giovanni		
11.00 Abbazia	<b>SANTA MESSA con i ragazzi della CATECHESI ELEMENTARI</b> * per la comunità + Pallaro Guerrino + famiglie Lupoli e Mazzon + Zanchin Rino, Giulio e Scarpazza Angela + Geron Emanuele + Ceron Giovanni + Pallaro Guerrino + Casonato Orlando, Dino, Gerardo e Maria + Zanchin Lino e famiglia Fior + famiglie Pierobon, Ballan e Galato + Favarin Anna, Antonia e suor Severina		
14.30 Borghetto	Vespri		

LEGENDA Per il grado della celebrazione: [S] solennità - [F] festa - [M] memoria - [MD] memoria diocesana - [MF] memoria facoltativa - [C] Commemorazione  
Per la Liturgia delle Ore: I - II - III - IV settimana del Salterio; P Liturgia propria  
Per le letture del giorno: si rinvia alle abbreviazioni convenzionalmente usate nelle diverse edizioni della Sacra Bibbia cattolica.

## abbazia pisani

PARROCCHIA di SANT'EUFEMIA v. m.  
via Martiri d. Libertà 62 - VILLA DEL CONTE PD  
☎ 049.9325054 - abbaziapisani@diocesiv.it

Il foglio è scaricabile dal sito:  
www.abbaziaborghetto.com



n. 166 (50/2014)

## borghetto

PARROCCHIA di S. GIOVANNI BOSCO sac.  
via Sandra 50 - SAN MARTINO DI LUPARI PD  
☎ 049.5990083 - borghetto@diocesiv.it

PARROCO: don Giuseppe Busato  
☎ 328.9066.278 - ☎ dongiuseppe72@gmail.com

TERZA SETTIMANA di AVVENTO e NOVENA di NATALE . dal 14 al 20 dicembre 2014

### Gaudete! Gioite!

### ASCOLTO DELLA PAROLA

DOMENICA 14 DICEMBRE



Prima lettura. ISAIA 61,1-2a.10-11

Lo spirito del Signore Dio è su di me perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione; mi ha mandato a portare il lieto annunzio ai poveri, a fasciare le piaghe dei cuori spezzati, a proclamare la libertà degli schiavi, la scarcerazione dei prigionieri, a promulgare l'anno di misericordia del Signore. Io gioisco pienamente nel Signore, la mia anima esulta nel mio Dio, perché mi ha rivestito delle vesti di



salvezza, mi ha avvolto con il manto della giustizia, come uno sposo che si cinge il diadema e come una sposa che si adorna di gioielli. Poiché come la terra produce la vegetazione e come un giardino fa germogliare i semi, così il Signore Dio farà germogliare la giustizia e la lode davanti a tutti i popoli.

I primi versetti di questo oracolo (cc. 1-2), in cui il profeta parla in prima persona - al punto da far

pensare che si tratti del ricordo della sua personale vocazione - verranno da Gesù applicati a se stesso nella sinagoga di Nazaret (Lc 4,18-19). Il profeta si presenta come 'abitato' dallo Spirito Santo. L'effetto della presenza dello Spirito è espresso fondamentalmente con due verbi: "Mi ha consacrato" e "mi ha inviato" (v. 1). Dunque, anzitutto, la consacrazione, un effetto che riguarda lui personalmente: il profeta cioè appartiene a Dio ed è al suo servizio (il verbo è quello che poi si userà per indicare il 'messia', appunto il consacrato di Dio). Poiché però chi appartiene a Dio appartiene anche agli altri, il profeta è un inviato al popolo con una missione che viene definita molto accuratamente. La frase: "Mi ha inviato", introduce sette finalità (la lettura di oggi ne traslascia, però, alcune), di cui la prima è un piccolo riassunto: "A portare la buona notizia ai poveri", a coloro cioè che hanno il cuore spezzato, agli schiavi, ai prigionieri... il profeta deve annunciare che Dio non si è dimenticato di loro, ma che anzi se ne prende cura. Si tratta soprattutto di annunciare la gioia che Dio prova nel preoccuparsi di loro, adesso. Nella seconda parte della lettura (cc. 10-11) l'"io" del profeta si allarga ad abbracciare anche tutta la comunità. Egli gioisce per la missione che gli è stata affidata, quella che orterà la comunità di Israele a sentirsi amata da Dio come sposa e a lasciarsi rivestire di giustizia, a lasciare cioè che JHWH le insegni a compiere la sua volontà.

### PREGHIERA in FAMIGLIA

TERZA SETTIMANA di AVVENTO . anno B

14 - 20 dicembre 2014

## SINCERITÀ

*Essere sinceri è la strada giusta da percorrere: chi mente a se stesso, chi non è capace di ammettere i propri errori, sceglie di percorrere la strada senza meta, la strada perduta, e alla fine non è sincero nemmeno con gli altri. La conversione richiesta dal Battista ha bisogno di coerenza: in famiglia, ammettiamo con sincerità i nostri limiti e i nostri sbagli, non nascondiamo agli altri le nostre preoccupazioni, ma con umiltà chiediamo aiuto. La questione delle bugie e della verità è una questione basilare per la nostra esperienza di famiglia: i figli imparano a essere veri guardando i genitori!*

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

### DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI

*Venne un uomo mandato da Dio e il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per rendere testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Egli non era la luce, ma doveva rendere testimonianza alla luce.*

### PREGHIERA della FAMIGLIA prima del pasto

Ti ringraziamo, Signore, di essere riuniti attorno a questa tavola: dà a ogni famiglia la gioia di essere unita nella pace.

Ti ringraziamo, Signore, per il cibo che ci doni; rendici disponibili verso quanti hanno fame di pane, di amore e di pace. Amen.

### Impegno per i ragazzi

*Cercherò di essere sincero in famiglia e di non raccontare bugie.*

### 3. I PROTAGONISTI

#### 3.3 IL DIACONO

Il **diacono** ha un ruolo speciale nella liturgia, che gli deriva proprio da quello che fa nella vita di tutti i giorni.

Il diacono, infatti, **svolge e coordina il servizio della carità**, l'aiuto ai più poveri, il sostegno concreto a coloro che si trovano in situazione di disagio. Proprio lui, che lavora in un centro di ascolto della *Caritas* o dirige una mensa popolare o si occupa di ragazzi in difficoltà, **proclama il Vangelo, presenta le offerte all'altare, distribuisce la comunione, battezza o presiede ai funerali**.

Nessuna meraviglia: durante le celebrazioni o nelle incombenze quotidiane, è chiamato a servire con generosità lo stesso Signore e lo stesso popolo.

**Solo il prete e il diacono possono proclamare solennemente il Vangelo.** Durante l'ordinazione il vescovo consegna al diacono il libro del Vangelo e gli dice: "Ricevi il Vangelo di Cristo del quale sei divenuto l'annuncio. Credi sempre a ciò che proclami, insegna ciò che credi, vivi ciò che insegni".

## GRANDE GUERRA, NATALE 1914 COSÌ IL FANTE IMPOSE LA TREGUA

di Giovanni Grasso, da "Avvenire" del 12 dicembre 2014

Si avvicinava il Santo Natale del 1914, primo anno di guerra. Sia sul fronte occidentale, dove ormai un'unica linea trincerata collegava il Mare del Nord alle Alpi, sia su quello orientale, si registrava – dopo sanguinosissime battaglie dagli esiti alterni – una situazione di stallo. Benedetto XV, che aveva visto naufragare il tentativo di fermare la luttuosa macchina bellica, provò agli inizi di dicembre a suggerire ai capi delle nazioni che i fucili tacevano almeno durante le feste natalizie. Ma la compassionevole proposta di una «tregua di Natale» – accettata dalla Germania, ma non dalla Francia e dalla Russia – non passò. E già il 12 dicembre l'*Osservatore Romano* doveva prendere atto che, in mancanza della necessaria unanimità, l'idea di un temporaneo cessate il fuoco era fallita. Troppi apparvero ai governanti e agli alti comandi militari i rischi, in un conflitto che esigeva cieca brutalità e spietatezza, di una irruzione tra le truppe di sentimenti di umanità, religiosità e fraternità. Quasi che festeggiare il Natale senza sparare un colpo, senza uccidere o essere uccisi, potesse minare la propensione al combattimento, l'odio verso il nemico e la fede incrollabile nella vittoria.

Il rifiuto della tregua natalizia addolorò particolarmente Benedetto XV che, il 24 dicembre, incontrando il collegio cardinalizio, ripercorse il suo tentativo «di schiudere, in mezzo a queste tenebre di bellica morte, almeno un raggio, un solo raggio del divin sole della pace». La delusione del Papa fu cocente. Aggiunse Benedetto XV, con toni accorati: «Oh! la cara speranza che avevamo concepito di



consolare tante madri e tante spose con la certezza che, nelle poche ore consacrate alla memoria del Divino Natale, non sarebbero i loro cari caduti sotto il piombo nemico: oh! la dolce illusione che ci eravamo fatta di ridare al mondo almeno un assaggio di quella pacifica quiete che ignora ormai da tanti mesi! Purtroppo la nostra cristiana iniziativa non fu coronata di felice successo. Ma non per questo scoraggiati, noi intendiamo di proseguire ogni sforzo per affrettare il termine della incomparabile sciagura, o per alleviarne almeno le tristi conseguenze».

Se l'appello papale – che provocò dibattiti e discussioni, con consensi e dissensi in tutta Europa e anche in America – restò lettera morta, la spontanea mobilitazione di soldati sul fronte occidentale produsse tante piccole «tregue di Natale», coinvolgendo in particolare militari inglesi e tedeschi, che si fronteggiavano nei campi trincerati nella zona di Ypres, Armentières e Lille. I testimoni ricordano molti commoventi episodi: i canti natalizi, primo fra tutti *Stille Nacht* che si rimbalzavano nelle due lingue da una trincea all'altra, poi la timida apparizione di cartelli con scritte augurali. E, finalmente, con molta circospezione, gruppetti di soldati disarmati che uscivano dalle trincee, camminando lentamente verso le postazioni nemiche recando doni e biglietti augurali. Quasi sospinti da una forza invisibile – la forza residua dell'umanità dopo mesi di orrori e violenze – ben presto decine, centinaia di fanti dei due eserciti si ritrovarono nella terra di nessuno, stringendosi le mani, abbracciandosi, scambiandosi regali e cartoline, mostrandosi a vicenda le foto delle fidanzate e, persino in qualche caso, suonando, ballando e dando vita a partite di calcio con una palla fatta di stracci.

Fu il *New York Times*, con una corrispondenza dalla Francia settentrionale del 30 dicembre del 1914, a rompere il velo di silenzio su questi episodi che furono numerosi. Il corrispondente di guerra del giornale americano notava che tra i reticolati i combattenti dei due fronti erano riusciti a dar vita a una vera e propria celebrazione in comune delle festività. E raccontava un fatto curioso di cui era venuto a conoscenza. A iniziare erano stati due soldati inglesi che, dopo aver inalberato il segnale di tregua, si erano avvicinati prudentemente alle trincee tedesche. Lì erano stati ricevuti con tutti gli onori: e in cambio di fette di *mince pie* (un dolce tipico natalizio inglese) avevano ricevuto vino e liquori, tornando incolumi alla base. Poche ore dopo, due fanti prussiani si apprestavano a restituire la visita, ma una zelante sentinella inglese, vedendoli arrivare, li aveva arrestati puntandogli il fucile contro. L'incidente venne prontamente risolto dall'intervento di un ufficiale inglese, che accettati i doni e scambiati gli auguri, ordinò alla sentinella di lasciare che i due tornassero alla loro trincea.

Non tutti gli ufficiali, specie quelli superiori, però furono condiscendenti. Gli alti comandi dell'una e dell'altra parte, colti di sorpresa da questa esplosione di umanità, andarono su tutte le furie. Non potendo punire migliaia di soldati (tale fu l'ampiezza del fenomeno), decisero di porre rimedio alla pericolosa «fraternizzazione» coi nemici a partire dalle festività successive, con tassativi divieti, rigidi controlli

e avvicinando i combattenti nelle trincee alla vigilia dei giorni di festa. L'Italia nel 1914 non era ancora in guerra. Ma nemmeno il Comando supremo italiano avrebbe tollerato scambi di auguri natalizi con il nemico. Come attesta, tra le tante, la vicenda (raccontata da Alberto Monticone nel suo libro *Plotone di esecuzione*) dell'aretino M.E., 23 anni, caporale in forza del 129ª fanteria, condannato a un anno di reclusione militare per «rifiuto d'obbedienza e conversazione con il nemico». Cosa era successo? Nella notte tra il 24 e il 25 dicembre 1916 sul Monte Zebio, è riportato nella sentenza di condanna, «gli austriaci esposero un cartellone con suvvi scritto a grandi caratteri “Buon Natale” in lingua tedesca. Il caporale M.E. rispose, gridando nella stessa lingua un ringraziamento e un contraccambio». E questo nonostante che dal comando del corpo d'Armata fossero state date «precise istruzioni» per «evitare rigorosamente siffatte deplorevoli manifestazioni».

## AVVISI & COMUNICAZIONI

• **OPERE di CARITÀ:** nel tempo di Avvento è possibile contribuire:

- **alla COLLETTA diocesana “Un posto a tavola”:** Le offerte vanno depositate nelle colonne poste in centro alle chiese fino alla vigilia.
- **alla RACCOLTA DI GENERI alimentari a lunga conservazione** (riso, scatolame, olio, zucchero, panificati...) detersivi e prodotti per l'igiene della persona: presso gli altari della Madonna fino all'Epifania.
- **con i SALVADANAI bambini e ragazzi della catechesi:** consegnati nella Prima Domenica di Avvento, sono da riportare all'Epifania. Le piccole rinunce educano alla generosità!

• **LETTORI:** di entrambe le parrocchie, lunedì 15, alle 20.45, ad Abbazia per un momento formativo e la programmazione del servizio durante le feste di Natale. Per favore NON MANCATE!!!!

• **CONFESSIONI RAGAZZI MEDIE:** mercoledì 17, alle 14.30, ad Abbazia. Terminata la confessione individuale possono tornare a casa.

• **CONFESSIONI BAMBINI ELEMENTARI:** sabato 20, alle 14.30, a Borghetto. Terminata la confessione individuale possono tornare a casa.

- **CONFESSIONI:** in questa settimana, ci sarà possibilità:
- **SABATO 20** ore 9.00-12.00 Abbazia Pisani  
 ore 16.00-17.30 Borghetto  
 ore 16.00-19.00 Abbazia Pisani
  - **DOMENICA 21** ore 15.00-19.00 Abbazia Pisani

• **ADORAZIONE EUCHARISTICA PERSONALE:** sabato 20, mezz'ora prima delle sante Messe (ore 17.30 a Borghetto; ore 19.00 ad Abbazia).

• **CATECHESI PRIMA ELEMENTARE:** sabato 20, alle 14.30, ad Abbazia.

• **SANTE MESSE animate per i BAMBINI delle ELEMENTARI:** sono chiamati a parteciparvi **TUTTI** i bambini dalla seconda alla quinta anche se ad animare la liturgia saranno due gruppi alla volta.

- **DOMENICA 14, ore 11.00, ABBAZIA** con la “Consegna del Germoglio” ai bambini di III elementare (animata dalla 2ª e 3ª)
- **DOMENICA 21, ore 11.00, ABBAZIA** con la benedizione dei Gesù bambino da mettere nei presepi

• **SANTE MESSE animate per i RAGAZZI delle MEDIE:** sono chiamati a parteciparvi **TUTTI** i ragazzi dalla prima alla terza (Itinerario “cristale” in preparazione alla Cresima) anche se ad animare sarà un gruppo alla volta.

- **SABATO 20 DIC, ORE 19.30, ABBAZIA,** animata dalla 1ª media

• **NOVENA di NATALE:** nei giorni 17. 18. 19. 22. 23 dicembre alle ss. Messe delle 8.00 a Borghetto e delle **20.00** ad Abbazia. Il 24 dicembre, alle 8.00 a Borghetto, chiusura della Novena e Santa Messa.

• **FESTA di NATALE SCUOLA dell'INFANZIA:** domenica 21, ore 15.00, palestra comunale ad Abbazia. L'ingresso è libero.

• **CATECHESI SECONDA ELEMENTARE:** salvo problemi e imprevisti, inizierà sabato 10 gennaio, alle 14.30, ad Abbazia.

• **CONCORSO PRESEPI:** il tema è **“IN FAMIGLIA”**. La famiglia resta sempre uno dei doni più belli che dobbiamo saper apprezzare e conservare... nel presepe cerco di rappresentare uno dei momenti in cui si può sperimentare la gioia di essere famiglia. **ISCRIZIONI** nelle sacrestie e ai Circoli NOI **entro e non oltre il 31 dicembre**.

• **BATTESIMI:** prossima celebrazione, domenica 11 gennaio, alle 9.30 e alle 11.00. *I genitori sono invitati a contattare il parroco.*

• **BUSTE per l'OFFERTA delle FAMIGLIE:** sono state distribuite per la tradizionale offerta delle famiglie. All'interno c'è una lettera del parroco e gli appuntamenti dell'Avvento e del tempo di Natale. Nessuno è autorizzato al ritiro. Le buste vanno riportate nei cestini delle offerte, nei cassettoni o consegnandole al parroco. Ringrazio per la generosità a favore nostre due parrocchie che contano solo su queste entrate.

• **ALBERI di NATALE:** alla fine delle feste natalizie, chi ha addobbato un albero di Natale “vivo” (con le radici) e non sa dove piantarlo... contatti il parroco... potrebbe servire ad abbellire le zone verdi delle parrocchie!

### ABBAZIA PISANI

• **MERCATINO PRO SCUOLA INFANZIA:** al netto delle spese, il ricavato è stato di € 842,52. *Un grazie a tutti!*

• **CANTO della “CHIARA STELLA”:** lunedì 15 e martedì 16, dalle 19.15 alle 20.30... *attendiamo numerosi ragazzi e giovanissimi!!!*

### BORGHETTO

• **PASTORELLA:** inizierà mercoledì 10.

## ABBONAMENTI RIVISTE CATTOLICHE

È tempo di rinnovare i propri abbonamenti e... di fare un pensiero per la “buona stampa”. Una rivista, un settimanale... è un aiuto ad informarsi e a formarsi come cristiani consapevoli della realtà ecclesiale e sociale nella quale stiamo camminando. Per i rinnovi degli abbonamenti, passeranno gli incaricati per le case. Per nuovi abbonamenti, contattare il parroco o Domenico Cusinato (☎ 049.9325.009). Questi i costi per il 2015:

	prezzo di copertina	numero di uscite annue	abbonamento in parrocchia (ritiro in sacrestia al sabato)
FAMIGLIA CRISTIANA	€ 2.00	52	€ <b>89.00</b> anziché € 104.00
IL GIORNALINO	€ 2.30	51	€ <b>69.90</b> anziché € 117.30
CREDERE	€ 1.50	52	€ <b>49.90</b> anziché € 78.00
BENESSERE	€ 2.90	12	€ <b>25.90</b> anziché € 34.80
JESUS	€ 4.50	12	€ <b>45.00</b> anziché € 54.00
INSIEME NELLA MESSA	€ 1.70	12	€ <b>20.40</b> anziché € 19.90
POPOLI E MISSIONE		12	€ <b>25.00</b> <b>solo via posta</b>
		<i>estero</i>	€ <b>40.00</b>
LA VITA DEL POPOLO	€ 1.20	52	€ <b>49.00</b> anziché € 62.40
		<i>via posta</i>	€ <b>57.00</b>
		<i>Europa</i>	€ <b>115.00</b>
		<i>resto del mondo</i>	€ <b>130.00</b>
RIVISTA DEL SEMINARIO		4	€ <b>15.00</b> <b>solo via posta</b>